

Messaggero

di sant'Antonio

Numero 6

Anno 115

Giugno 2013

Pagina 82

CULTURA
LIBRI

CREAZIONE

Custodi del creato, custoditi da Dio

a cura di **Alberto Friso**

I temi ambientali ci coinvolgono da vicino: questo libro ci aiuta a continuare l'opera creativa di Dio, con uno stile di vita caratterizzato da ciò che è sobrio, buono, bello, vero.

È uno sguardo ricco di contenuti, concetti e metodi quello offerto dal cristianesimo sui temi ambientali. Ne è un agile e aggiornato compendio il libro a più voci *Custodire il creato*, a cura del Servizio per il progetto culturale Cei e dell'Ufficio Cei per i problemi sociali e il lavoro, diretto da monsignor Angelo Casile.

Msa. «C'è un pensiero teologico sui problemi ambientali?» è la prima frase del libro, e più avanti si legge: «A che serve la teologia rispetto alla questione dei rifiuti, del cambiamento climatico, dell'uso dell'acqua e così via?». Come risponde?

Casile. La Bibbia si apre con Dio che crea l'universo e pone l'uomo e la donna per coltivare e custodire, per promuovere nell'armonia e rendere sempre più bella la sua opera. Nel *Credo* ogni cristiano proclama con la bocca e il cuore: «Credo in un solo Dio, creatore del cielo e della terra». La teologia ci aiuta a comprendere che non agiamo solo per non rovinare e non sporcare l'ambiente, ma riconosciamo nel creato un dono, e per questo continuiamo l'opera crea-

tiva di Dio attraverso il nostro impegno quotidiano di custodia, che è molto di più che salvaguardare, con uno stile di vita improntato a scegliere ciò che è sobrio, buono, bello, vero.

Il «custodire» è declinato in tre capitoli caratterizzati dai verbi educare, pensare e agire. Qual è il più necessario nella scena italiana?

A ben guardare sembrano assenti tutti e tre, anche se nelle diocesi cresce l'impegno educativo, culturale e operativo nel custodire il creato. Occorre tenere sempre insieme i tre verbi, al fine di incontrare l'uomo nella sua integralità: cuore, mente e braccia. Benedetto XVI nella *Caritas in veritate*, citando Paolo VI, ci ricorda che le prospettive di un autentico sviluppo sono: educare ogni uomo e tutto l'uomo al trascendente; promuovere cultura e sapienza, poiché «il mondo soffre per mancanza di pensiero», e infine riscoprire una concreta e solidale fraternità, nella logica della gratuità e del dono.

Il pensiero cristiano sul creato prende le distanze dall'uomo economico, ma anche da quello solidale, e per giunta «non ha niente a che spartire con le preoccupazioni novecentesche sulle questioni ambientali». Che cosa significa?

Non possiamo ridurre l'uomo al solo consumo o, peggio, considerarlo «un bene di consumo che si può usare e poi gettare», come ci ha ricordato papa Francesco. Ugualmente, non custodiamo il creato solo per mera attenzione solidale verso l'uomo, sganciata dal dire la verità sull'uomo come creatura inserita nel più ampio scenario comprendente le altre creature, da proteggere e promuovere. Infine, la custodia del creato non è agire per paura delle conseguenze catastrofistiche, ma promuovere pensiero positivo sull'azione responsabile di ogni uomo.

Il libro fa tesoro del magistero di Giovanni Paolo II e di Benedetto XVI, ma poi anche papa Francesco ha introdotto fin da subito l'argomento, nella Messa di inizio pontificato. Papa Francesco, in piena armonia con i predecessori, ci ha insegnato che custodire il creato è un impegno totalizzante, a 360 gradi. Essenziale è custodire Dio nella nostra vita, ascoltare la sua Parola, vivere da cristiani. Ciò permette la custodia del cuore, dei sentimenti e delle emozioni, delle scelte e degli stili di vita, e l'attenzione alla propria famiglia, dove gli sposi si custodiscono a vicenda e ci si prende cura dei bambini, dei malati e degli anziani. Infine il custodire gli amici, gli altri, le comunità, le città, la società e il mondo intero. Nel custodire il creato siamo custoditi da Dio!



IL LIBRO DEL MESE

Ufficio Cei per i problemi sociali e il lavoro e Servizio per il progetto culturale Cei
CUSTODIRE IL CREATO.
Teologia, etica e pastorale
Edb, pagine 206, € 12,00

